

Bus come il taxi: arriva a chiamata

TONIA LIMATOLA

GIUGLIANO. Primo bus a chiamata in Campania: la sperimentazione sulla fascia costiera dal 6 al 31 marzo. È stato presentato ieri mattina a Palazzo Palumbo il progetto «ChiAma 'o bus», che mette insieme Ctp, Comune e Provincia. Lo scopo è quello di semplificare la vita dei pendolari e accorciare le distanze tra la periferia e il centro urbano.

In prima battuta il servizio innovativo, sulla tratta Licola Borgo-Lago Patria, riguarderà un campione di 300 residenti, che hanno detto sì tra le 1100 famiglie contattate da Ctp nei giorni scorsi. A questi è stata conse-

Via libera al piano sperimentale varato da Ctp, Comune e ente provinciale

gnata una fidelity card.

«Giugliano è stata scelta, tra i 72 comuni che serviamo, perché - dice Marcello Turrini, direttore generale Ctp - è un'area matura per recepire i servizi a domanda». «I tempi sono maturi - aggiunge Claudio Cicatiello, presidente di Ctp - per sperimentare

delle modalità innovative di trasporto pubblico, in un'area in cui ci sono pochi incentivi per lasciare l'auto in garage. Gli utenti ci chiedono puntualità e regolarità e questo servizio le offre entrambe». Questo sistema, sviluppato nell'ambito del progetto europeo «Agata», svolge un servizio gratuito, che si pone a metà strada tra l'autobus convenzionale ed il taxi, provvedendo al trasporto da porta a porta, su chiamata telefonica.

«L'utente registrato comunica con 24 ore di anticipo attraverso un call center l'origine e la destinazione del suo spostamento - spiega Marco Foti, tecnico di Thridge - poi riceve la conferma entro la giornata dagli operatori». Insomma, niente attese alle fermate, vantaggio prezioso in un'area insicura e poco illuminata come la fascia costiera. Si pone il problema del futuro di questo servizio. «L'impegno dell'amministrazione - dice il sindaco Francesco Tagliatela - è quello di intercettare risorse, insieme con Ctp, Provincia e Regione, per non sottrarre un servizio utile alla comunità». Un occhio ai tagli della Finanziaria, uno alla necessità di potenziare i collegamenti in città e innescare finalmente quel sistema integrato, tra mezzi su gomma e su ferro, che convincano i residenti a fare a meno dell'automobile.

Con questo servizio viene collegata per la prima volta via Grotta dell'Olmo, finora tagliata fuori dalle linee di trasporto. «L'orientamento più moderno coniuga domanda e offerta - aggiunge l'assessore ai trasporti, Mimmo Tagliatela - e questo servizio ne è un ottimo esempio».



Il bus presentato a Giugliano